



GO Internet S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

28 Maggio 2021 – prima convocazione

8 Giugno 2021 – seconda convocazione

Go Internet S.p.A.

Piazza Bernini snc – 06024 Gubbio (PG)

Cap. sociale i.v. Euro 9.202.017,34 - Reg. Imprese di Perugia R.E.A. 227027 –

N° iscrizione, Cod. Fiscale e P.IVA 02577660547

Pec: gointernet@legalmail.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL GIORNO 28 MAGGIO 2021 (IN PRIMA CONVOCAZIONE) ED IL GIORNO 8 GIUGNO 2021 (IN SECONDA CONVOCAZIONE)

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, di GO internet S.p.A. (di seguito "GO internet", la "Società" o l'"Emittente") per discutere e deliberare in merito alle proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria

- 1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corredato dei relativi documenti accompagnatori (Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione) - Deliberazioni inerenti e conseguenti - Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020**
- 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti**
 - 2.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e durata del loro incarico**
 - 2.2 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione**
 - 2.3 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione**

In sede straordinaria

- 1. Modifiche da apportare agli articoli 9, 15.3 e 16.3 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

* * *

- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corredato dei relativi documenti accompagnatori (Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione) - Deliberazioni inerenti e conseguenti - Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra attenzione il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale e alla Relazione della Società di Revisione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, con la chiusura dell'esercizio 2020, la società GO internet S.p.A. ha proceduto all'adozione dei principi contabili internazionali IFRS in luogo dei principi contabili nazionali OIC adottati fino alla chiusura dell'esercizio 2019.

Si evidenzia che tale cambiamento non crea discontinuità di informativa verso i nostri azionisti e il mercato in virtù del fatto che la società, sin dal bilancio 2013 redige e pubblica su base volontaria il bilancio d'esercizio redatto secondo i principi IFRS, anch'esso, come pure quello redatto secondo i principi nazionali, sottoposto a revisione contabile.

La motivazione principale del cambiamento risiede nell'onerosità legata alla tenuta della doppia contabilità che si è fatta ancora maggiore con l'introduzione, a partire dall'esercizio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16. L'introduzione del nuovo principio IFRS 16 genera infatti un disallineamento rilevante sui principali indicatori sia economici sia patrimoniali rispetto agli stessi rilevati con i principi contabili nazionali e la prosecuzione con il mantenimento di questo "doppio binario" rende non tempestiva la reportistica periodica.

Da ultimo, con l'ingresso della società X-Stream, il Gruppo GO internet assume una dimensione, dal punto di vista dei volumi di business, degli asset patrimoniali e dell'organico, tale per cui l'adozione dei principi contabili internazionali IFRS è ritenuta maggiormente rappresentativa.

Il progetto di bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2020 registra un patrimonio netto pari a Euro 9.941.216, comprensivo della perdita netta di esercizio pari a Euro 2.689.181, dovuta principalmente alla flessione della base clienti con contestuale riduzione dei ricavi influenzata maggiormente dalla riduzione dei ricavi di natura non ricorrente. Sul fronte dei costi si rileva ad un minor ricorso alla capitalizzazione del personale, meno impegnato nelle attività di implementazione di rete, ed una leggera crescita dei costi operativi necessari per sostenere l'incremento dei volumi di traffico.

Tenendo presente che, alla data odierna, il capitale sociale ammonta a Euro 9.202.017,34, Vi chiediamo di rinviare a nuovo la sopra richiamata perdita di esercizio.

Con l'ingresso nel Gruppo GO internet della neo-acquisita X-Stream S.r.l., il Consiglio di Amministrazione presenta inoltre ai Signori Azionisti il primo bilancio consolidato che incorpora i risultati della società X-Stream S.r.l. a far data dal 30 giugno 2020, data di acquisizione del controllo da parte di GO internet S.p.A..

Il bilancio consolidato del Gruppo GO internet registra un volume di ricavi pari a Euro 13.862 migliaia e un patrimonio netto di gruppo pari a Euro 9.870 migliaia, comprensivo della perdita netta di esercizio pari a Euro 2.742 migliaia.

Si ricorda che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato e la relativa documentazione accompagnatoria sono stati messi a disposizione del pubblico entro i termini di legge e regolamentari applicabili presso la sede sociale e nella sezione "Investor Relations" del sito internet www.gointernet.it.

In considerazione di quanto precede, Vi invitiamo ad assumere la seguente

DELIBERA

"L'Assemblea degli azionisti di GO internet S.p.A.: - preso atto della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; - esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e il relativo risultato;

delibera

- 1) di approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 2.689.181, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relativa documentazione accompagnatoria (i.e. Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio sindacale e Relazione della Società di Revisione);*
- 2) di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 2.689.181;*
- 3) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per compiere tutto quanto occorra per dare attuazione ed esecuzione alle suddette delibere, ivi incluso il potere di compiere ogni formalità necessaria ai fini degli adempimenti presso il competente Registro delle Imprese e per la relativa diffusione al mercato nel rispetto dei termini e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili".*

- PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA -

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti

- **Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e durata del loro incarico;**
- **Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- **Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, si rammenta che con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 giunge al termine anche il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato il 1° giugno 2018, come successivamente integrato dall'Assemblea dell'11 novembre 2019 a seguito delle dimissioni di tre amministratori. L'Assemblea degli Azionisti è pertanto chiamata a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16 dello Statuto sociale.

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DURATA DEL LORO INCARICO

Con riferimento alla determinazione del numero di Amministratori, si rammenta che l'articolo 16 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di undici, di cui almeno uno dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Sul punto si segnala che, secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 1° giugno 2018, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato determinato in n. 7 (sette).

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto, *"Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto"*.

NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione si procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto.

Si ricorda che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire sulla base di liste di candidati, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che – da soli o unitamente ad altri azionisti – rappresentano almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Si rammenta, inoltre, che, al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (ossia entro il **23 maggio 2021**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile.

Con specifico riguardo alla predisposizione delle liste e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, si ricorda, in particolare, quanto segue.

Le liste contengono un numero di candidati da un minimo di uno ad un massimo pari al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza sopra richiamati.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (i.e. entro il 21 maggio 2021) ovvero, qualora la data di eventuale convocazione successiva non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea (i.e. entro il 23 maggio 2021).

Le liste devono essere depositate corredate dalla documentazione e dalle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta, in particolare, che, unitamente alle liste, devono essere forniti: (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente in relazione alla carica di Amministratore; (iii) i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato. Per i candidati che, all'interno della lista, vengono indicati quali indipendenti ai sensi di legge devono essere depositate anche le dichiarazioni con le quali questi ultimi attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Con particolare riguardo alla nomina degli amministratori indipendenti, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, in data 27 aprile 2021, la “Procedura per l’acquisizione del parere preventivo del Nomad sulla proposta di nomina di amministratori indipendenti” (la “**Procedura**”), pubblicata sul sito *internet* www.gointernet.it. La Procedura è stata adottata su proposta del Nomad della Società, EnVent Capital Markets Ltd, a seguito delle modifiche introdotte da Borsa Italiana S.p.A., con l’Avviso di Borsa n. 17857 del 6/7/2020 (l’“**Avviso**”), all’articolo 6-bis, Parte Prima, del Regolamento Emittenti AIM Italia, ai sensi del quale *“L’Emittente AIM Italia deve nominare e mantenere almeno un amministratore indipendente, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser”*. L’Avviso prescrive che le società attualmente ammesse su AIM Italia sono tenute ad adeguarsi a tale requisito in occasione del primo rinnovo del consiglio di amministrazione, successivo al 31 dicembre 2020.

L’articolo 4 della Procedura disciplina le modalità con le quali gli azionisti che intendano presentare, ai sensi dello Statuto sociale, una lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione (gli “**Azionisti Richiedenti**”) possono ottenere il parere preventivo del Nomad (ai sensi del citato articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia) in relazione al possesso dei requisiti di indipendenza in capo al/i candidato/i amministratore/i indipendente/i da indicare nella lista. Nello specifico, l’articolo 4.1 della Procedura dispone che gli Azionisti Richiedenti che intendano ottenere il parere preventivo del Nomad con riferimento a uno o più candidati amministratori indipendenti, dovranno inviare al Nomad una comunicazione - nella forma e ai recapiti indicati nella Procedura stessa - entro e non oltre 7 (sette) giorni di calendario prima del termine previsto dall’art. 16.3 dello Statuto per il deposito della lista presso la sede sociale della Società (e, cioè, entro il 14 maggio 2021).

Si invitano i Signori Azionisti a visionare la Procedura sul sito *internet* www.gointernet.it per una più completa presa visione delle disposizioni della stessa relative all’acquisizione del parere preventivo del Nomad sulla proposta di nomina di amministratori indipendenti.

Si ricorda, inoltre, che, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la Consob ha raccomandato ai soci che presentano una “lista di minoranza” in occasione dell’elezione dell’organo di amministrazione di depositare, unitamente alla lista, *“una dichiarazione che attesti l’assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all’art. 147-ter, comma 3, del TUF e all’art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all’art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell’art. 122 del medesimo Decreto”*, specificando *“le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l’esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l’assenza delle richiamate relazioni”*.

Si osserva che almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Consiglio di Amministrazione, si ricorda che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

- (i) al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere;
- (ii) i quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in una unica graduatoria decrescente;
- (iii) risulteranno eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- (iv) nel caso in cui, per completare il consiglio, più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori;
- (v) nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto alcun amministratore ovvero tutte abbiano ottenuto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti;
- (vi) in caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti;
- (vii) qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore indipendente, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto.

Si rammenta infine che, nel caso in cui venga presentata una sola lista l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Si invitano i Signori Azionisti a visionare lo Statuto Sociale disponibile presso la sede sociale ovvero sul sito *internet* www.gointernet.it per una più completa presa visione delle disposizioni statutarie relative a requisiti e ai meccanismi per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni di legge e di Statuto applicabili, mediante la nomina degli stessi tra le liste che perverranno alla Società nei modi e nei termini previsti e ad assumere le ulteriori deliberazioni inerenti.

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vi ricordiamo, da ultimo, che ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta che il compenso annuo lordo dei membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, eletti dall'Assemblea del 1° giugno 2018 in numero di 7 (sette) componenti, come integrati dall'Assemblea dell'11 novembre 2019 a seguito delle dimissioni di tre amministratori, è di complessivi Euro 311.500,00, comprensivi dell'emolumento da destinare agli amministratori investiti di particolari cariche, per l'intera durata della loro carica, oltre ad eventuali contributi di legge e spese documentate per l'esercizio della carica stessa.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte quanto alla remunerazione dei Consiglieri e invita, pertanto, i Signori Azionisti a determinare il compenso annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ., da destinare agli Amministratori investiti di particolari cariche e da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno assunte in proposito dal Consiglio di Amministrazione stesso e tenuto conto delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

* * *

Tutto ciò premesso, si invitano i Signori Azionisti a presentare le candidature alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, tenuto conto delle candidature proposte, a procedere alla votazione per:

- (i) l'elezione degli Amministratori, previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023;
- (ii) fissare l'emolumento annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ., da destinare agli Amministratori investiti di particolari cariche e da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno assunte in proposito dal Consiglio di Amministrazione stesso.

* * *

- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRORDINARIA -

Modifiche da apportare agli articoli 9, 15.3 e 16.3 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

In relazione al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, si rammenta che con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020 (l'“**Avviso**”), Borsa Italiana S.p.A. ha apportato alcune modifiche al Regolamento Emittenti AIM Italia (di seguito “**Regolamento AIM**”) a cui la Società è tenuta ad adeguarsi entro il 30 giugno 2021.

Le modifiche introdotte che rilevano in questa sede sono quelle di cui all'articolo 6-bis, Parte Prima, del Regolamento AIM concernenti:

- (i) l'obbligo per l'emittente AIM Italia di inserire nel proprio statuto le previsioni in tema di (1) offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria e (2) di revoca dall'ammissione alle negoziazioni sul mercato AIM Italia di cui alla Scheda Sei del Regolamento AIM;
- (ii) l'obbligo per l'emittente AIM Italia di nominare e mantenere almeno un amministratore indipendente, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nomad.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO

In relazione agli obblighi in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria, le modifiche introdotte da Borsa Italiana al Regolamento AIM concernono sostanzialmente la formulazione della clausola, di cui alla Scheda Sei del Regolamento AIM, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria che gli emittenti AIM Italia devono inserire nei propri statuti.

In particolare, la nuova formulazione della clausola statutaria prevista nella Scheda Sei dispone: “A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, “TUF”) ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, “la disciplina richiamata”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso. Fatto salvo ogni

diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.”.

Tale formulazione, pertanto, sostituisce quella previgente del Regolamento AIM che era stata recepita all'articolo 9 dello Statuto sociale.

Si rende quindi necessario, in ragione delle modifiche introdotte nel Regolamento AIM, modificare il vigente articolo 9 dello Statuto sociale con una nuova formulazione che sia coerente con quella introdotta nella Scheda Sei del suddetto Regolamento in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria.

REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana, con l'Avviso del 6 luglio 2020, ha altresì introdotto modifiche al Regolamento AIM in tema di revoca dall'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari degli emittenti AIM Italia.

Come noto, l'articolo 41, Parte Prima, del Regolamento AIM previgente già disponeva che la revoca dall'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'emittente AIM Italia fosse subordinata all'approvazione di non meno del 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea. Tale prescrizione è recepita dall'articolo 15.3, terzo capoverso, del vigente Statuto sociale della Società, ai sensi del quale *“E' necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, nelle seguenti ipotesi: (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso l'Assemblea si costituisce con le maggioranze di legge e delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti.”.*

Le modifiche da ultimo introdotte con l'Avviso all'Articolo 6-bis, Parte Prima, del Regolamento AIM e alla relativa Scheda Sei dettano ora il contenuto della clausola che, in materia di revoca dall'ammissione alle negoziazioni, gli emittenti AIM Italia dovranno inserire nel proprio statuto, esplicitando come il *quorum* rafforzato del 90% trovi applicazione (altresì) rispetto a *“qualunque delibera dell'emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della [relativa] disposizione statutaria”* (cfr. Scheda Sei del Regolamento AIM). Tale *quorum* rafforzato, pertanto, dovrà essere rispettato anche (i) per l'adozione delle deliberazioni con cui l'Assemblea dei soci dell'emittente AIM Italia approvi, per esempio, un'operazione di fusione da cui (indirettamente) consegua la revoca dall'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'emittente AIM Italia, e (ii) per qualsiasi deliberazione di modifica della relativa disposizione statutaria.

Si rende quindi necessario, in ragione delle modifiche introdotte con l'Avviso nel Regolamento AIM, modificare il vigente articolo 15.3 dello Statuto sociale con una nuova formulazione che sia coerente con quella introdotta nella Scheda Sei del suddetto Regolamento in materia di revoca dall'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società.

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

Borsa Italiana, con l'Avviso del 6 luglio 2020, ha introdotto all'articolo 6-bis, Parte Prima, del Regolamento AIM, l'obbligo per gli emittenti AIM Italia di nominare almeno un amministratore indipendente nel proprio consiglio di amministrazione; obbligo di fatto già recepito dalla prassi di mercato, atteso che la maggior parte degli emittenti AIM Italia – inclusa GO Internet S.p.A. – prevede nei propri statuti come obbligatoria la nomina di almeno un amministratore indipendente nel proprio consiglio di amministrazione (nel caso della Società si veda l'articolo 16.1 dello Statuto sociale).

Le modifiche introdotte da Borsa Italiana all'articolo 6-bis, Parte Prima, del Regolamento AIM dispongono, inoltre, che gli amministratori indipendenti nominati dall'emittente AIM Italia *“siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser”*; previsione da cui consegue la necessità, per gli azionisti dell'emittente AIM Italia legittimati e interessati a presentare la candidatura di uno o più amministratori indipendenti, di acquisire il parere preventivo del Nomad dell'emittente AIM Italia in relazione al possesso dei requisiti di indipendenza in capo al candidato amministratore indipendente da indicare per la nomina.

Come evidenziato nel capitolo della presente Relazione dedicato a illustrare il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Nomad EnVent Capital Markets, ha approvato il 27 aprile 2021 la *“Procedura per l'acquisizione del parere preventivo del Nomad sulla proposta di nomina di amministratori indipendenti”* (la **“Procedura”**). Ciò al fine di rendere pubblica, anche attraverso il sito web della Società, la modalità con la quale gli azionisti della Società legittimati e interessati a presentare la candidatura di uno o più amministratori indipendenti possano acquisire il parere preventivo del Nomad della Società, in tempo utile per poterlo indicare nella proposta per l'Assemblea di nomina.

Quanto sopra illustrato e richiamato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che la richiesta del parere preventivo del Nomad sulla proposta di nomina degli amministratori indipendenti – introdotta dall'articolo 6-bis, Parte Prima, del Regolamento AIM e disciplinata dalla Procedura – sia recepita anche nello Statuto della Società, conformemente alla prassi di mercato adottata da altri emittenti AIM Italia. Il richiamo volontario di tale previsione nello Statuto sociale, infatti, la renderebbe vincolante per tutti gli azionisti della Società, evitando possibili incertezze applicative che potrebbero altrimenti insorgere.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, Vi propone di recepire nello Statuto sociale la nuova previsione che richiede il parere preventivo del Nomad della Società sulla proposta di nomina degli amministratori indipendenti, modificando conseguentemente l'articolo 16.3, terzo capoverso, dello Statuto sociale secondo la proposta di deliberazione *infra* riportata.

* * *

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria di GO internet S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *tenuto conto delle modifiche introdotte al Regolamento Emittenti AIM Italia a cui la Società è tenuta ad adeguarsi entro il 30 giugno 2021,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

DELIBERA

- 1) *di sostituire l'articolo 9 dello Statuto della Società con il seguente:*

"Articolo 9

- 9.1 *A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A. come successivamente modificato.*
- 9.2 *Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.*
- 9.3 *Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente la soglia rilevante, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.";*

2) di modificare come segue l'articolo 15.3 dello Statuto sociale:

“15.3 E' necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni in imprese o altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;*
- (ii) cessioni di partecipazioni in imprese o altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento AIM Italia.*

Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.”;

3) di modificare come segue l'articolo 16.3, terzo capoverso, dello Statuto sociale:

“16.3 [...]

*Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuale convocazione successiva non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati: **1) una dichiarazione rilasciata dal Nominated Adviser della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società**, 2) i curriculum professionali di ciascun candidato e 3) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea. [...].”*

* * *

Gubbio, 27 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Colaiacovo